

Povertà educativa, bando per i ragazzi delle periferie

DANIELE AGRATI

Un invito a tutte le realtà del Terzo settore per avviare iniziative a sostegno dei minori che risiedono in quartieri o zone "difficili". Lo sta facendo in questi giorni il Comune di Milano, che ha aderito a "Organizziamo la speranza. Iniziativa per il cambiamento nelle aree socio-educative strategiche", dove invita associazioni e realtà del Terzo settore attive sul territorio milanese a realizzare insieme interventi contro la povertà educativa e sociale nei quartieri di Quarto Oggiaro e Villapizzone. Il progetto che ha dato vita a un bando è promosso dall'impresa sociale "Con i Bambini", soggetto attuatore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, e coinvolge 15 aree considerate vulnerabili dal punto di vista sociale dove avviare interventi di riqualificazione urbana e sociale e favorire la cultura del rispetto e della legalità.

L'iniziativa a livello nazionale riguarda una serie di quartieri perlopiù di alcune grandi città - tra cui Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Foggia, Genova, Padova, Palermo, Roma, Reggio Calabria, Torino e Napoli - ma anche di centri più piccoli, come il Comune di Caivano, finito di recente al centro di un terribile episodio di

violenza nei confronti di due bambine. Destinatari dell'iniziativa, per cui il Fondo pluripartecipato ha stanziato nel complesso 50 milioni di euro, sono bambine, bambine e adolescenti che vivono situazioni problematiche anche a livello familiare.

«Invitiamo le realtà che si occupano di infanzia e adolescenza, attive nei quartieri di Quarto Oggiaro e Villapizzone, individuati da "Con i Bambini" come aree strategiche di Milano a partecipare al bando per realizzare nuovi interventi a sostegno di bambine e bambini, ragazze e ragazzi che vivono situazioni di fragilità sociale ed educativa e che hanno bisogno di essere accompagnati nel loro percorso di crescita. È una nuova opportunità da cogliere per arricchire la già solida rete di interventi messi in atto a Milano grazie alla collaborazione tra Comune e Terzo settore», hanno detto la vicesindaco di Milano e assessore all'Istruzione, Anna Scavuzzo, e l'assessore al Welfare Lamberto Bertolé.

Gli enti del Terzo settore (Ets) iscritti al Registro nazionale del Terzo settore (Runts) possono presentare la propria manifestazione di interesse partecipando al bando, che sarà aperto fino al prossimo 17 ottobre, utilizzando la piattaforma Chàiros su www.chairos.it. I progetti selezionati partiranno nei primi mesi dell'anno prossimo e avranno una durata compresa tra un minimo di 36 e un massimo di 48 mesi.

In Italia i minorenni che vivono in condizione di povertà relativa sono oltre due milioni, pari al 22% della popolazione minorile residente. Alla povertà economica si affianca anche una povertà sociale e relazionale determinata da condizioni di fragilità della coppia genitoriale o di un genitore, con difficoltà di accudimento dovute a problematiche individuali (disagio psicologico, disturbi psichiatrici) o sociali (dipendenze, commissione di reati). Per quanto riguarda i percorsi di apprendimento, secondo una recente indagine longitudinale del ministero dell'Istruzione e del merito, che ha preso in considerazione il decennio compreso tra il 2012 e il 2022, dei 583.644 alunni presenti in classe il primo anno di corso a settembre 2012, nel 2022 avevano abbandonato il sistema scolastico, senza conseguire un titolo di studio in regola o in ritardo, 96.177 alunni, pari al 16,5% del contingente iniziale. Anche la quota dei cosiddetti "Neet" (persone inattive che non studiano né lavorano), secondo gli ultimi dati Istat del 2023 si attesta al 20% di giovani dai 15 ai 29: quasi 1,7 milioni di ragazzi.

In città le aree coinvolte sono Quarto Oggiaro e Villapizzone: il Comune invita associazioni e realtà dei due quartieri a partecipare per progettare interventi mirati



Peso:38%



Un gruppo di bambini gioca in un parco di Quarto Oggiaro / Ansa



Peso:38%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

505-001-001